

LA NEWSLETTER DI MASSIMILIANO VALERIANI – OTTOBRE 2019

ASSESSORE ALL'URBANISTICA, POLITICHE ABITATIVE E CICLO DEI RIFIUTI DELLA REGIONE LAZIO

AMBIENTE. FIRMATA INTESA PER RIDUZIONE RIFIUTI E CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE

Promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti e il contrasto allo spreco alimentare. Sono gli obiettivi principali del Protocollo di Intesa firmato da Regione Lazio, FederDistribuzione, ANCC COOP (Associazione Nazionale Cooperative Consumatori) e ANCD CONAD (Associazione Nazionale Cooperative fra Dettaglianti Conad). In particolare, l'assessore Massimiliano Valeriani, il presidente Claudio Gradara, il presidente Luca Bernareggi e il segretario generale Sergio Imolesi hanno sottoscritto un accordo per sostenere la diminuzione degli imballaggi in plastica e dei prodotti in plastica monouso, oltre allo sviluppo di nuove azioni per il recupero delle eccedenze alimentari.

La Commissione Europea stima uno spreco alimentare annuale in Europa di 89 milioni di tonnellate, pari a 179 chilogrammi pro capite. Il 39% della perdita avviene lungo la filiera, durante la fase di trasformazione, il 5% nella ristorazione, mentre nella fase di vendita al dettaglio e all'ingrosso si registra un altro 14% di scarto per danni alle confezioni e inefficienze nella gestione dei magazzini. Ma sono i consumatori ad avere un ruolo fondamentale: il 42% del cibo viene buttato nelle case. In particolare, si calcola che in Italia le tonnellate di cibo prodotte in eccedenza in un anno siano 5,6 milioni. Dal punto di vista economico, il valore medio di cibo buttato è pari a 210 euro a persona ogni anno, circa quattro euro a settimana, per un totale di 13 miliardi di euro.

Il nuovo Piano Rifiuti del Lazio definisce gli obiettivi e gli interventi per favorire la riduzione degli scarti e supporta iniziative per il contrasto allo spreco alimentare, attraverso la promozione di collaborazioni e sinergie fra produttori, distributori e consumatori. Un impegno condiviso da FederDistribuzione, ANCC COOP e ANCD CONAD, che hanno già aderito a programmi europei e hanno realizzato progetti e attività sulle donazioni alimentari, sulla sostenibilità ambientale e sulla crescita di un'economia circolare.

Tra gli altri obiettivi dell'intesa, l'avvio presso i punti di vendita di progetti per la raccolta degli oli, dei grassi vegetali e animali esausti, il recupero e il riciclo di imballaggi plastici monouso, anche mediante l'installazione di eco-compattatori presso i punti vendita, il ricorso a device mobili per la pubblicità online, riducendo progressivamente gli strumenti promozionali cartacei. Ma anche la diminuzione della vendita di prodotti di plastica monouso, favorendo l'impiego di materiali riutilizzabili o biodegradabili e incentivando la commercializzazione di prodotti sfusi e l'uso di contenitori riutilizzabili.

Verranno inoltre promossi percorsi di educazione al consumo consapevole e campagne di comunicazione sulla sensibilizzazione ambientale e sul contrasto allo spreco alimentare nei punti vendita e negli istituti scolastici del Lazio.

CASA. STANZIATI OLTRE 20 MILIONI DI EURO PER SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE

Oltre 20 milioni di euro per sostenere i cittadini di Roma e del Lazio in difficoltà con il pagamento dell'affitto di casa: queste le risorse stanziata dalla Regione Lazio con una delibera di Giunta, che ha così ridefinito e incrementato il Fondo Regionale 2019 per il sostegno alla locazione.

“Tra il 2014 e il 2018 la Regione Lazio ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture - spiega il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - circa 23 milioni di euro per sostenere la morosità incolpevole degli inquilini. Queste risorse sono state assegnate ai Comuni del Lazio, che finora hanno utilizzato solo 8 milioni di euro. Ciò che resta dei fondi non spesi dai Comuni, circa 15 milioni di euro, sono stati riacquisiti dalla Regione Lazio, che sempre con decreto del Ministero competente, ha ottenuto il via libera a spostare queste risorse per la morosità incolpevole sul fondo per il sostegno alla locazione. Chi governa ha il dovere di essere vicino a tutti i cittadini, ma soprattutto deve tutelare chi si trova in difficoltà economiche e farlo in modo concreto. In questo caso il nostro obiettivo è quello di tendere una mano verso tutte quelle famiglie che, per diversi motivi, non sono in grado di pagare l’affitto di casa. Perché è questa la politica del fare”.

Nello specifico va detto che i 20 milioni del fondo sono così suddivisi: circa 1 milione proveniente dal Ministero (si tratta della quota parte spettante al Lazio), 15 milioni sono le risorse prima destinate alla morosità incolpevole e mai spese da alcuni Comuni del Lazio e infine 4 milioni e mezzo provengono dal fondo per il sostegno alla locazione (soldi assegnati al Comune di Roma nel 2015 ma mai utilizzati dall’amministrazione capitolina).

“Attualmente solo nella città di Roma sono circa 30.000 le persone che non riescono a pagare le spese di locazione dell’appartamento: le risorse recuperate dall’Amministrazione regionale consentiranno di aiutare molti cittadini” aggiunge Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative.

La delibera prevede, infatti, che entro il 31 dicembre prossimo i Comuni del Lazio dovranno predisporre il bando pubblico rivolto agli inquilini per stilare le graduatorie sulle richieste di sostegno alla locazione e che entro il 30 aprile del 2020 i Comuni dovranno trasmettere la graduatoria definitiva alla Regione Lazio. Sulla base dell’accertata necessità e disponibilità la Regione infine provvederà alla liquidazione delle risorse previste perché siano erogate dai Comuni agli inquilini aventi diritto. “Si capisce come sia fondamentale l’impegno di tutti le amministrazioni interessate nella repentina pubblicazione dei bandi e nella stesura delle graduatorie per evitare il rischio che ancora una volta questi fondi non vengano utilizzati” conclude l’assessore Valeriani.

Per accedere alle ricorse sarà necessario avere un reddito ISEE non superiore a 14.000 euro con un’incidenza dell’affitto su tale reddito superiore al 24% (es: ISEE 1000 euro e affitto 250euro) per un contributo massimo a famiglia di 3.098,74 euro.

RIFIUTI. COSTA, ZINGARETTI E VALERIANI AVVIANO LAVORI DI BONIFICA A COLLEFERRO

Il Ministro dell’Ambiente, Sergio Costa, il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e l’Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti, Massimiliano Valeriani, hanno visitato a Colleferro il cantiere di bonifica Area “ARPA 2” della Valle del Sacco, in occasione dell’avvio dei lavori di messa in sicurezza permanente. Si tratta di un importante progetto di riqualificazione ambientale che interessa il Comprensorio Industriale di Colleferro.

Presente anche Roberto Nasi, l’Amministratore Unico di SE.CO.SV.IM. società immobiliare che procede insieme alle Istituzioni alla lotta contro l’inquinamento del territorio, mettendo a disposizione risorse economiche per accelerare la valorizzazione in ottica sostenibile delle proprie aree industriali dismesse.

L'intervento per la messa in sicurezza del sito Arpa 2 rientra tra gli interventi contenuti nell'Accordo di programma sottoscritto lo scorso 7 marzo 2019 tra il Ministero della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, a Frosinone, per gli interventi di "Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco".

Il sito si estende per circa 1 ettaro e mezzo all'interno del comprensorio industriale di Colleferro. Il progetto definitivo di riconversione è stato redatto dall'Università degli Studi di Roma "Sapienza" e prevede la messa in sicurezza permanente del sito mediante la creazione di una vasca di confinamento definitivo, da realizzarsi per fasi successive e dotata di fondo, di pareti e di copertura impermeabili, in grado di ricevere tutti i materiali contaminati e/o inquinati, attualmente presenti nel sito Arpa 2 e ulteriori terreni contaminati provenienti da altre aree del comprensorio industriale di Colleferro, incluso il sito Caffaro Chetoni Fenilglicina.

Il valore complessivo dell'intervento è superiore a 4 milioni di euro. Il cronoprogramma prevede che i lavori vengano ultimati entro 470 giorni (circa 16 mesi). La gestione dell'intervento, sotto il profilo tecnico e finanziario, è stata affidata, nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con il MATTM alla Regione Lazio, identificata come Responsabile Unico dell'Attuazione.

La copertura finanziaria è garantita dai fondi individuati nell'accordo di programma. Inoltre, a parziale copertura dei costi che saranno sostenuti in anticipazione dalla Regione Lazio vi sarà, sulla base di un accordo transattivo, una restituzione dell'80% dei costi sostenuti, sotto forma di contributo economico volontario, da parte del soggetto privato proprietario dell'area Se.Co.Sv.Im.

L'operazione ha un'importanza fondamentale per il risanamento della Valle del fiume Sacco.

"RE-MOVIE": AL VIA CORTOMETRAGGI SU AMBIENTE E RIFIUTI CON LE SCUOLE DEL LAZIO

Nelle scuole superiori di Roma e del Lazio arriva "Re-Movie-Ciclo", la nuova campagna di educazione ambientale promossa dalla Regione per sensibilizzare gli studenti sulla corretta gestione del ciclo dei rifiuti e sul rispetto del patrimonio naturale.

Il progetto "Re-Movie-Ciclo" verrà realizzato in collaborazione con l'Istituto Cine-TV "Roberto Rossellini" e prevede la produzione di dieci cortometraggi da parte degli studenti delle scuole superiori, che saranno selezionate sulla base delle migliori sceneggiature inviate all'indirizzo email corti.scuole@regione.lazio.it entro il 30 novembre 2019. Dalla raccolta differenziata agli impianti di trattamento dei rifiuti, dal mare invaso dalla plastica alle discariche abusive, fino allo sviluppo dell'economia circolare, saranno diversi i soggetti su cui potranno cimentarsi i ragazzi, scegliendo liberamente il genere cinematografico preferito (commedia, drammatico, documentario).

Il presidente della giuria sarà l'attore Giampaolo Morelli, il famoso ispettore Coliandro della serie tv della Rai, che valuterà i cortometraggi girati dai ragazzi. In particolare, gli studenti partecipanti dovranno curare tutte le fasi di realizzazione del cortometraggio, che avrà una durata massima di 3 minuti: sceneggiatura, regia, recitazione, riprese e montaggio. Ad ogni gruppo verrà assegnato un tutor per garantire un supporto in ogni momento della produzione, oltre ad un attore per la recitazione e un operatore per le riprese.

Accanto al nuovo Piano regionale rifiuti e agli investimenti per favorire la riduzione degli scarti e lo sviluppo della raccolta differenziata, la Regione ha infatti sostenuto diverse iniziative all'interno del progetto "Lazio Plastic Free": 5 azioni in dieci mosse per favorire la svolta green attraverso la tutela

dell'ambiente. Nel pieno rispetto del principio delle 5R - Riduci, Recupera, Ricicla, Rigenera, Riusa – il piano prevede la riduzione degli imballaggi in plastica e il contrasto al consumo della plastica monouso, il progetto sperimentale per il recupero e il riciclo della plastica in mare e l'istituzione della figura del Green manager per promuovere la diminuzione della produzione dei rifiuti e la corretta applicazione della raccolta differenziata in tutte le grandi istituzioni pubbliche e private del Lazio.

“Con questa nuova campagna vogliamo sensibilizzare i giovani e le loro famiglie verso comportamenti virtuosi, aumentando la consapevolezza sui rischi per l'ambiente senza un corretto ciclo di gestione dei rifiuti. Gli studenti sono pronti: dalle scuole elementari alle università, stanno diventando i principali sostenitori della salvaguardia del pianeta. Bisogna coniugare sviluppo, economia circolare e rispetto della natura per tutelare e valorizzare il nostro territorio” afferma Massimiliano Valeriani, assessore regionale al Ciclo dei Rifiuti.